



Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le Regione Toscana
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

p.c. Autorità Idrica Toscana
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Oggetto: Rif. A/7316/2025
[ID:2391] D.Lgs. 152/2006. L.R. 20/2006. L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativo al progetto di modifica impiantistica dell'esistente impianto gestione rifiuti Dano, ubicato in Via Toscana n.259, nel Comune di Pistoia – **Parere**
Ditta: ALIA S.p.A. - DANO (prat. 712)

Vista la comunicazione pervenuta dalla Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale acquisita al protocollo aziendale con n. A/7316 del 07/02/2025 con la quale viene richiesto il contributo tecnico in merito all'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in oggetto;

Ricordato che lo stabilimento è in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006;

Tenuto conto che con prot. n. 51892 del 09/09/2022 Publiacqua S.p.A. aveva rilasciato un parere favorevole ai sensi dell'art. 208 con le dovute prescrizioni ed il nulla osta per le AMDNC e per le seconde piogge;

Considerato che in base alla documentazione presentata e agli atti:

- Il progetto del nuovo assetto impiantistico è sottoposto a verifica di assoggettabilità e il procedimento riguarda la riorganizzazione produttiva dell'impianto mediante:
 - la conversione dell'impianto di pretrattamento meccanico (TMB) dei rifiuti non differenziati in impianto di selezione meccanica e manuale dei rifiuti di carta e cartone (attivazione filiera trattamento per 70.000 t/anno, 220 t/giorno);
 - la rinuncia all'attività di stazione ecologica.

Da cronoprogramma presentato risultano due anni di lavori;

- Le operazioni di scavo riguarderanno fondamentalmente la realizzazione delle opere fondali ed interesseranno sostanzialmente l'area già occupata dagli edifici dell'esistente impianto che saranno totalmente demoliti. Il materiale di risulta di tali demolizioni sarà opportunamente allontanato dall'area e conferito ad impianti di recupero ovvero smaltimento. Le terre e rocce prodotte dagli scavi previsti in base alle necessità progettuali, potranno essere in parte riutilizzate in sito per operazioni di rinterro o per altre destinazioni previste dal progetto;
- Al termine della dismissione dell'attività è previsto un piano di investigazione del sito;
- La Ditta afferma che è stato utilizzato il modello idraulico per effettuare le simulazioni di eventi di piena con tempi di ritorno 30 anni e 200 anni nello stato attuale e nello stato di progetto;
- Attualmente allo stato autorizzativo, l'approvvigionamento idrico dell'impianto è garantito dalle acque prelevate dal pozzo presente presso l'impianto per uso industriale e dall'acqua

proveniente dall'acquedotto per uso civile. I principali usi industriali sono legati ai lavaggi periodici dell'impianto ed al reintegro antincendio;

- **Allo stato di progetto** il consumo di acqua sarà paragonabile a quello attuale dal momento che i trattamenti in progetto sono tutti a secco e non necessitano di apporto di acqua. Inoltre, la modifica impiantistica prevede la dismissione dell'attuale pozzo, e la Ditta dichiara di non prevedere la realizzazione di un nuovo pozzo di prelievo di acqua industriale;
- La Ditta, nello stato di autorizzato attuale, scarica in pubblica fognatura le seguenti tipologie di reflui:
 - Reflui civili dei servizi igienici, previo trattamento in fossa settica;
 - Acque meteoriche contaminate: derivanti dalle superfici dove vengono svolte operazioni di movimentazione di rifiuti, ricadenti nell'area della stazione ecologica; le vasche di trattamento delle AMPP, la prima di volume 10.5 mc e la seconda di 10 mc, prevedono una fase di sedimentazione seguita da una disoleazione su filtro a coalescenza prima del recapito nella fognatura;
 - Acque meteoriche non contaminate: provenienti dalle coperture e dalla viabilità non coinvolta nella gestione dei rifiuti, comprese le seconde piogge relative alle superfici della stazione ecologica;
- Le acque industriali, provenienti dai lavaggi della linea di processo, dei nastri e delle pavimentazioni dei locali interni vengono invece convogliate in tre vasche a tenuta del volume di 3 mc e di 1 mc per essere successivamente smaltite come rifiuto liquido; le acque provenienti dal processo di biofiltrazione per il trattamento delle arie esauste sono inviate a due pozzetti dotati di pompe per il ricircolo delle stesse verso le due sezioni del biofiltro a letto vivo;
- La Ditta dichiara che **in fase di progetto** la configurazione sarà:
 - Reflui industriali continuano ad essere smaltiti come rifiuto;
 - Reflui civili dei servizi igienici, sempre ammessi in fognatura nell'osservanza delle norme fissate dal regolamento del S.I.I.;
 - Acque meteoriche contaminate: con la cessazione dell'attività della stazione ecologica, non saranno più originate acque meteoriche dilavanti contaminate. Saranno quindi disattivate le vasche di prima pioggia a servizio di tale area;
 - Acque meteoriche non contaminate: quelle ricadenti sulle coperture saranno parzialmente immagazzinate in una vasca per un eventuale riuso irriguo delle aree verdi.
- La Ditta dichiara che, essendo le meteoriche scaricate in pubblica fognatura non contaminate, è esclusa dalla presentazione del piano di gestione delle acque meteoriche;

Tenuto conto che non sono presenti attingimenti ad uso idropotabile nell'intorno dei 200 m dalla proprietà della Ditta;

vista la documentazione agli atti; viste le ulteriori dichiarazioni della ditta;

vista la tipologia di fognatura recapitante all'IDL di Pistoia Centrale;

visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; vista la L.R. 20/06 ed il D.P.G.R. 46/R/2008 e le loro s.m.i.;

visto il Regolamento di accettabilità in pubblica fognatura degli scarichi industriali (Delibera A.I.T. n. 28/2023);

Publiacqua S.p.A. comunica che, in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., non rileva particolari motivi ostativi all'accettabilità in pubblica fognatura della quota parte delle AMDNC che non vengono riutilizzate.

Trattamento dei dati personali

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme di tutela della privacy di cui al D. Lgs.196/2003.

La persona responsabile del procedimento è il Dott. Pier Francesco Pratesi dell'U.O. Servizi Ambientali Autorizzazioni Esterne di Publiacqua S.p.A. Tale U.O. è contattabile mediante i seguenti canali: indirizzo: Via Villamagna n. 39 - 50126 FIRENZE; telefono (centralino): 055/688903; mail: scarichi-industriali@publiacqua.it;

è inoltre attiva la casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@cert.publiacqua.it

Il Dirigente della Gestione Operativa

(Ing. Cristiano Agostini)

AOOGRT / AD Prot. 0111277 Data 17/02/2025 ore 10:01 Classifica P.010.020.

075/CA/FT/PFP/fs

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso il sistema di Publiacqua S.p.A.